



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Prof. Oddati Antonio (interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
103	28/12/2017	14	1

Oggetto:

Congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001. Dipendente O M I S S I S .

<input type="checkbox"/>	Data registrazione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data dell'invio al B.U.R.C.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	<input type="checkbox"/>

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, il padre e la madre del soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/92, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta;
- b) ai sensi del comma 5-bis, il predetto congedo non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- c) ai sensi del medesimo comma, il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona; per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, i diritti sono riconosciuti ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente, ma negli stessi giorni l'altro genitore non può fruire dei benefici di cui all'art. 33, commi 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 33, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 151/2001;
- d) secondo il successivo comma 5-ter, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- e) l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale;
- f) l'INPS con circolare n. 19 del 31/01/2017 ha comunicato l'adeguamento ISTAT della citata indennità rapportandola per l'anno 2017 ad € 47.446,00;
- g) l'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati e che tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro, ai sensi della circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- h) ai sensi del comma 5-quater, i soggetti che usufruiscono del congedo in esame per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa;
- i) ai sensi del comma 5-quinquies, durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
- j) ai sensi del comma 6, il congedo in esame spetta anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto;

PREMESSO, altresì, che la dipendente O M I S S I S , con istanza trasmessa con nota prot. 829717 del 15/12/2017, ha chiesto di fruire del congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il OMISIS, in misura frazionata per 2 gg. al mese a decorrere da gennaio e fino a dicembre 2018;

PRECISATO che, in caso di fruizione frazionata del congedo, affinché non vengano computati nel periodo di congedo i giorni festivi, le domeniche e i sabati, occorre l'effettiva ripresa del lavoro al termine del periodo di congedo richiesto, come disposto con la citata circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica, paragrafo 3, lett. b);

CONSIDERATO che è agli atti d'ufficio il verbale rilasciato dall'ASL Napoli 1 – ex DSB 48, dal quale risulta accertato il riconoscimento quale soggetto portatore di handicap in situazione di gravità del O M I S S I S , e che la stessa ha dichiarato:

- che il O M I S S I S è celibe;
- che lo stesso non è ricoverato a tempo pieno e non presta alcuna attività lavorativa;
- di essere convivente con il O M I S S I S
- di essere l'unica persona nel nucleo familiare a fruire del congedo in esame e dei permessi ex lege 104/92 per il figlio;

RITENUTO sussistere i requisiti per la concessione del congedo secondo le modalità di fruizione indicate dall'interessata;

VISTI

- l'art. 42, comma 5 e seguenti, del d. lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;

- la circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali" della Direzione Generale per le Risorse Umane e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima struttura

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la dipendente O M I S S I S , a fruire del congedo ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il O M I S S I S , in misura frazionata per 2 gg. al mese, a decorrere da gennaio e fino a dicembre 2018;

2. di precisare che:

- il beneficio decade immediatamente nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la concessione;
- la dipendente è tenuta a comunicare con la massima tempestività eventuali variazioni delle situazioni dichiarate che possono comportare la immediata decadenza dal beneficio in questione;
- durante il suddetto periodo la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento; l'indennità e la relativa contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui per il congedo di durata annuale; la predetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati;
- durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;

3. di precisare, altresì, che:

- l'utilizzo frazionato dei permessi, come disposto con circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica, paragrafo 3, lett. b), presuppone l'effettiva ripresa dell'attività lavorativa al termine del periodo di congedo richiesto;
- l'ufficio di appartenenza della dipendente è tenuto a segnalare l'eventuale mancata ripresa di servizio tra un congedo e l'altro, al fine di consentire la corretta applicazione del criterio del frazionamento, di cui al paragrafo 3, lett. b), della citata circolare n. 1/2012;
- l'utilizzo dei suddetti permessi dovrà essere comunicato dalla dipendente all'ufficio di appartenenza, possibilmente con congruo anticipo, onde consentire il buon funzionamento dell'ufficio stesso;
- è cura dell'ufficio trasmettere il riepilogo dei giorni di congedo fruiti dalla dipendente, entro e non oltre il giorno 3 del mese successivo a quello di fruizione del congedo stesso, con indicazione della data di fruizione, al fine di consentire alla UOD "Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali" della Direzione Generale per le Risorse Umane di porre in essere gli adempimenti consequenziali al presente atto e connessi alle elaborazioni stipendiali mensili; di acquisire

4. al fascicolo personale della dipendente O M I S S I S il presente decreto e di trasmettere lo stesso, per quanto di competenza e per la notifica all'interessata, allo Staff O M I S S I S , nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla struttura di Staff Funzioni di Supporto Tecnico Operativo – codice 50.14.91 della Direzione Generale per le Risorse Umane ed alle seguenti UU.OO.DD. della medesima Direzione:

- UOD 04 Posizioni organizzative - Formazione del personale – Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction – Benchmarking;
- UOD 05 Trattamento economico personale regionale e comandato. - Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - Gestione servizio contributivo – Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto;
- UOD 07 Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita -Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali – conto annuale - L. 336/70;

5. di trasmettere, altresì, il presente decreto alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, nonché, per conoscenza, all'Assessore alle Risorse Umane ai sensi della circolare 05/circ/SP del 12.06.2000.

